



CONFCOMMERCIO COMO
IMPRESE PER L'ITALIA

UNIONE PROVINCIALE COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Promozione dei

DISTRETTI DEL COMMERCIO

per la competitività e l'innovazione del sistema
distributivo sul territorio della Lombardia



Novedrate, 15 marzo 2011



europa
european & consulting alliance

Introduzione

Cos'è il distretto del Commercio?

Area territoriale con **caratteristiche omogenee** per la quale soggetti pubblici e privati propongono interventi volti a riqualificare esteticamente il territorio, aumentarne l'attrattività e migliorare l'offerta commerciale, anche mediante azioni coordinate di promozione.



Persone ed operatori che, con **libertà e responsabilità**, realizzano un progetto di sviluppo territoriale con prospettive di **medio-lungo periodo**, dandosi indicatori di risultato e assumendosi una **responsabilità diretta** nel loro raggiungimento

Perché dare vita ad un Distretto del commercio?

valorizzare in maniera integrata uno spazio urbano con presenza di **attività commerciali**, promuovere la **competitività** e **l'innovazione delle imprese** e sviluppare un'occupazione qualificata



Il distretto può aiutare nella “**riscoperta dell’offerta commerciale** quale risorsa per i cittadini, le amministrazioni comunali e la qualità urbana”

Il Distretto del Commercio ha effetti positivi se basato sulla PROMOZIONE di quanto il territorio già offre per favorire l’ingresso di nuovi utenti sul territorio

Come nasce un distretto del commercio?

1. presenza di attività commerciali con prevalenza di **esercizi di vicinato**
2. **volontà cooperativa** tra l'Amministrazione locale, l'Associazione di categoria maggiormente rappresentativa e le imprese e altri soggetti che operano sul territorio → **strategia di sviluppo comune**
3. possibile **integrazione con altre funzioni urbane** e settori economici (turismo, artigianato e agricoltura di qualità, settore creditizio, ...)
4. Presenza di **un'iniziativa che parte dal "basso"** e che si sviluppa con la collaborazione dei soggetti interessati
5. Visione di sviluppo comune di medio-lungo termine

Quali vantaggi per i soggetti aderenti?

Diretti per le imprese:

- **Contributi a fondo perduto** fino al 50% per lavori di ammodernamento e ristrutturazione esterna
- **Supporto** logistico ed economico per la **formazione aziendale**
- **Maggior attrattività per la clientela** e potenziamento della competitività

Generali per il Distretto:

- **Valorizzazione dell'identità dell'area** e sua maggiore attrattività grazie ad eventi ed iniziative (**più utenti = più clienti**)
- Avvio di **processi di collaborazione** tra operatori economici di diversi settori
- Partecipazione ad un gruppo coeso e in grado di raggiungere risultati positivi in termini di crescita e **sviluppo competitivo**
- Avvio di un **percorso di pianificazione strategica**
- **Finanziamenti ad hoc** per i distretti del commercio
- Raccolta dati sui flussi di clientela per meglio gestire le azioni future del distretto (**monitoraggio** del distretto)

Il bando

Cosa è possibile fare in concreto?

- Il bando permette di attivare **linee di azione differenti per Imprese e Comune/Associazione**

Comune/Associazione

- Piano di comunicazione del Distretto
- Eventi che attraggano utenti sul territorio
- Riqualificazione urbana
- Accessibilità e mobilità
- Sicurezza
- Interventi per la sostenibilità energetica
- Formazione

**Azioni
attivabili dalle
Imprese**



Azione 1 >> Interventi strutturali esterni

Qualificazione estetica degli immobili e degli spazi destinati al commercio in sede fissa

Alcuni esempi concreti:

- Posa insegne, rifacimento vetrine (NO allestimento interno), posa cartelloni promozionali (fuori dal proprio negozio)
- Posa di strutture dehors, chioschi rimovibili, tende da sole, tavoli e sedie per esterno, ombrelloni, sistemi di riscaldamento per esterno rimovibili
- Lavori ed opere edili per la sistemazione di facciate e fronti strada pertinenti ad attività commerciali
- Illuminazione esterna, fioriere
- Ringhiere esterne per delimitare le aree e migliorare i livelli di sicurezza

Azione 2 >> Interventi per la sostenibilità energetica

**Adozione di interventi per favorire la minore emissione di sostanze inquinanti;
Riduzione dei consumi e risparmio energetico**

Alcuni esempi concreti:

- Cappotto isolante facciata
- Sostituzione serramenti (solo fronte strada)
- Acquisto e posa solare termico (NO impianto)
- Illuminazione a basso consumo
- Utilizzo di materiali a basso impatto ambientale
- Ideazione di iniziative per il recupero di materiale plastico e carta, recuperabili

Azione 3 >> Interventi per la sicurezza

Adozione di interventi per favorire la sicurezza dei locali, delle merci e delle persone

Alcuni esempi concreti:

- Impianto di videosorveglianza
- Vettrine antisfondamento
- Sistemi di anti-taccheggio

Quali sono le spese NON ammissibili?

- ⇒ Acquisto di materiali e di attrezzature usate
- ⇒ Acquisto di terreni e/o immobili
- ⇒ Materiali di consumo (tovaglie, piatti, stampati, ...) e contratti di manutenzione
- ⇒ Spese per riqualificazione interna degli edifici

**N.B.: NON SONO AMMESSI PAGAMENTI SOSTENUTI IN
CONTANTI O MEDIANTE ASSEGNO CIRCOLARE**

A quanto ammontano i contributi?

- ⇒ **Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili**
- ⇒ Il contributo massimo disponibile per l'intero Distretto (parte comunale e imprese) potrà ammontare ad un massimo di € **320.000,00**, di cui almeno il 50% a favore delle imprese partecipanti e la restante parte (non più del 50%) a favore dell'amministrazione comunale.
- ⇒ NB: **sono ammesse le spese sostenute a partire dal 1 marzo 2011** e che saranno realizzate entro 18 mesi dalla graduatoria regionale di assegnazione (indicativamente i lavori dovranno terminare entro marzo 2013)

Quali sono i criteri di valutazione?

- Regione Lombardia valuterà la proposta progettuale del Distretto nel suo complesso e non le singole progettualità. Pertanto il Distretto proposto verrà valutato tenendo conto dei seguenti criteri:
 - Composizione ed effettivo coinvolgimento del partenariato
 - Omogeneità negli interventi
 - **Presenza di azioni comuni** (promozioni, iniziative di distretto, ...)
 - **Qualità, innovazione ed efficacia degli interventi previsti**
 - Analisi di contesto della situazione commerciale
 - Qualità del programma proposto
 - Piano finanziario del Distretto

Quali sono gli altri interventi del Distretto?

Il Distretto del Commercio oltre a comporsi degli interventi che saranno proposti dalle imprese si comporrà di interventi che avranno il compito di rendere maggiormente appetibile il territorio e attrarre utenti:

- **Interventi di promozione** del Distretto e pertanto delle sue imprese:
 - **Logo di Distretto e sito internet**
 - **Calendario di eventi** condiviso ed integrato
 - Ideazione di **iniziative miste pubblico/privato** volte ad attrarre utenti sul territorio
- **Interventi infrastrutturali** delle Amministrazioni comunali
- **Interventi legati alla formazione** degli operatori (da definire sulla base delle necessità degli operatori)

OBIETTIVO: valorizzare le attuali peculiarità dell'area e svilupparne di nuove

Quali sono i prossimi passi?

- ⇒ Consegna della scheda progettuale che vi è stata consegnata entro la data del **5 aprile 2011**
- ⇒ Firma dell'accordo di distretto entro il 30 aprile 2011 (documento con il quale aderite al progetto)

La candidatura della domanda, gratuita, prevede:

- ⇒ valutazione della proposta progettuale
- ⇒ compilazione della modulistica prevista dal bando

Le proposte progettuali saranno esaminate congiuntamente da Confcommercio e dai Comuni, con il supporto della società di consulenza che predisporrà il programma di distretto. La valutazione riguarderà la **coerenza delle proposte** rispetto ai **contenuti del bando** e rispetto alla **strategia di sviluppo** del distretto stesso.

Contatti

- Le schede progettuali devono essere consegnate all'ufficio commercio del Comune in cui risiede ed opera l'impresa
- Per informazioni sugli interventi ammessi potete fare riferimento:
 - eur&ca srl – dr.ssa Valentina Vitale – Tel: 02.48015098 mail: v.vitale@eurca.com
 - Confcommercio – dr. Cosimo Farace - Tel: 031-2441